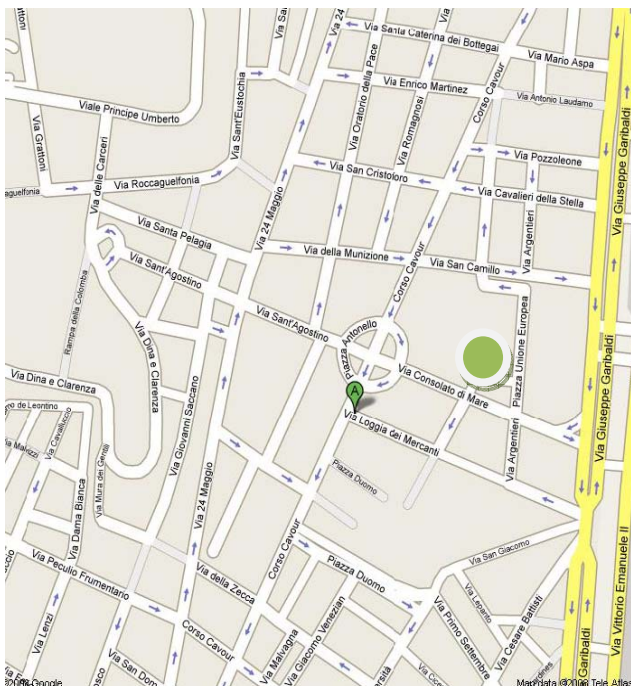


Ringraziamenti

Un doveroso ringraziamento ai relatori che con la loro presenza hanno reso possibile questo Convegno, alle Autorità cittadine, al Comune di Messina che ha messo a disposizione i locali che ci ospitano e all'Ordine Regionale dei Geologi e all'ORSA che hanno partecipato alla organizzazione dell'evento.

Si ringraziano la Soil Test Medit s.a.s. (soiltest@tiscali.it) e la Geo Sicilia di S. Perdicchizzi (geo.sicilia@libero.it) per aver contribuito alla realizzazione del presente Convegno.

PER RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO:



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
CEA Messina Onlus - SIGEA Sicilia
Tel. 347/5870723 - 348/3832468 Fax 178 6018456
email: ceamessina@tiscali.it
SITO: www.ceamessina.it

PROGETTO GRAFICO
Dott. Giuseppe Zaffino, Arch. Micol Centorrino

Il Convegno

Il **Radon** è un gas nobile (il più pesante) prodotto per decadimento radioattivo dal radio che a sua volta proviene dall'uranio. L'uranio è presente fin dai tempi della formazione della terra in concentrazioni diverse in tutti i tipi di terreni e di rocce. Come elemento gassoso si libera dai granuli di terreno e roccia e diffonde nell'atmosfera. In aria aperta si diluisce rapidamente, ma nei luoghi chiusi [case, scuole, uffici, ecc] si accumula e può raggiungere in alcuni casi concentrazioni che sono ritenute pericolose per la salute. Essendo anch'esso radioattivo produce a sua volta altri elementi [detti anche figli del *Radon*] che, inalati, si fissano all'interno dell'apparato polmonare causando un irraggiamento dei tessuti. In particolari circostanze e in funzione della concentrazione di radon viene aumentata la probabilità di insorgenza di un tumore polmonare. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato il radon come agente cancerogeno fin dal 1988.

Alla esposizione al radon è attribuita la seconda causa di decessi per tumore polmonare dopo il fumo.

In Italia il 5 -20% dei casi di **tumore polmonare** è attribuito al radon. Negli anni 70-90 molti paesi hanno condotto indagini per conoscere l'entità del fenomeno. L'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici [ex Apat ora ISPRA] e l'Istituto Superiore della Sanità [Iss] hanno condotto, in collaborazione con tutte le regioni, un'indagine nazionale su un campione rappresentativo di abitazioni. Tale indagine ha consentito una prima valutazione del fenomeno: la concentrazione media italiana è risultata di circa 70 Bq/m³ [Becquerel per metrocubo, unità di misura della concentrazione di *Radon*] con una situazione diversificata da regione e regione. Campania, Friuli, Lazio e Lombardia sono le regioni in cui, mediamente, la concentrazione è risultata più elevata. *Il nodo centrale del problema è tuttavia l'individuazione dei singoli edifici in cui la concentrazione di Radon può rappresentare un rischio eccessivo per gli occupanti e la loro eventuale bonifica:* è, infatti, possibile risanare un edificio, sono centinaia di migliaia, nel mondo, gli edifici bonificati o costruiti con criteri anti-Radon. Ma quando un rischio radon diventa eccessivo?

A tale proposito si può far riferimento a dei livelli di concentrazione, ma bisogna distinguere tra abitazioni e luoghi di lavoro [in virtù del fatto che nelle abitazioni si trascorre mediamente un tempo maggiore]. Per le abitazioni, in assenza di una normativa nazionale, si può fare riferimento alla **Raccomandazione Europea 143/90 Euratom** in cui sono riportati due distinti valori: 400 Bq/m³ per le abitazioni esistenti e 200 Bq/m³ per le abitazioni da costruire, come parametro di progetto. Per i luoghi di lavoro esiste, invece, una specifica normativa italiana, peraltro non ancora completamente attuata, nella quale è fissato un primo livello di intervento pari a 500 Bq/m³.

Molti paesi sono impegnati nell'individuazione delle aree del proprio territorio in cui il fenomeno è più incisivo in termini di numero di edifici con elevate concentrazioni di *Radon*. Tale operazione definita "mappatura", è riconosciuta quale utile strumento per la definizione di opportune strategie di intervento, per concentrare energie e risorse con lo scopo di cercare e identificare i singoli edifici soggetti ad elevate concentrazioni di *Radon*. In Italia, sugli ambienti di lavoro le regioni sono state incaricate di eseguire queste mappature e molte di esse stanno già operando, anche in assenza di specifiche indicazioni sulle modalità di esecuzione delle indagini che dovevano essere prodotte proprio dalla completa applicazione della normativa. I primi risultati cominciano a essere prodotti.
(Fonte: Giancarlo Torri – MTM n. 13/2005)



ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI
www.geologidisicilia.it

CONVEGNO

UOMO, AMBIENTE e TERREMOTI

effetti indoor ed outdoor del Radon



SOIL TEST MEDIT. S.p.A.
LABORATORIO GEOTECNICO TERRE E ROCCE



SABATO 28 FEBBRAIO 2009
ORE 16.00

SALONE DELLE BANDIERE - PALAZZO ZANCA
COMUNE DI MESSINA

La partecipazione al Convegno è gratuita.
Al termine dei lavori verrà consegnata ai partecipanti documentazione dettagliata in relazione agli argomenti trattati e l'attestato di partecipazione

Saluti ed Inizio Lavori - ore 16.00

ON. GIUSEPPE BUZZANCA

Sindaco del Comune di Messina

AVV. GIUSEPPE CORVAJA

Assessore alle Politiche del Territorio del
Comune di Messina

DOTT. NUNZIO ROMEO

Presidente Ordine dei Medici di Messina

DOTT. GIANVITO GRAZIANO

Presidente Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia

ARCH. GAETANO MONTALTO

Presidente Ordine degli Architetti di Messina

ING. ROBERTO SANFILIPPO

Presidente ORSA

ING. FRANCESCO CANCELLIERI

Presidente CEA Messina Onlus

PROGRAMMA

Presiede

DOTT.SSA ELVIRA AMATA

Assessore all'Ambiente del Comune di Messina

ore 16.30

Interventi

DOTT. FRANCESCO ITALIANO

Primo Ricercatore INGV – Palermo

“I rapporti tra uomo, terremoti ed ambiente”

ore 17.15

DOTT. PIETRO BONFANTI

Tecnologo INGV - Palermo

“Metodologie di misura di degassamento dei suoli”

ore 18.00

DOTT. CALOGERO CIACCIO

Banca del Cordone Ombelicale di Sciacca

*“Modifiche del DNA della popolazione nell'area dello
Stretto di Messina”*

ore 18.45

CAP. CARLO ROMANO

Comandante della Sezione Biologica Reparto
Investigazioni Scientifiche (RIS) di Messina

*“Estrazione e tipizzazione del DNA nucleare da materiale
biologico”*

Conclusioni - Ore 19.30

DOTT. BIAGIO PRIVITERA

Geologo, Presidente SIGEA Sicilia

Seguirà rinfresco

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI



Ordine degli Architetti, P. P. e
C. della Provincia di Messina



Ordine dei Medici Chirurghi ed
Odontoiatri della Provincia di
Messina



Lions Club
Messina Tyrrhenum



Associazione Analisti
Ambientali



Cea Niscemi Onlus



Associazione Mecenate 90

Verranno attribuiti crediti formativi A.P.C. ai partecipanti iscritti
all'Ordine dei Geologi